



## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta Perari Giancarlo e Cruciani Gabriele - Istanza modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che i Sigg. Perari Giancarlo, nato a Todi (PG) il 04/01/1960, residente in Comune di Bettona (PG), via Saliceto n. 33 e Cruciani Gabriele, nato a Perugia (PG) il 06/03/1962 residente in Comune di Perugia (PG), via Pieve di Campo n. 36, in qualità di titolari dell'impianto sito in Comune di Bettona (PG) loc. Monte Lino, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Bettona e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0274151 del 28/12/2018, hanno richiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 6 del 06/12/2016, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013 per l'insediamento sito in Comune di Bettona (PG), loc. Monte Lino (Foglio n. 15 part.lla 308-720);

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 6 del 06/12/2016 rilasciata dal SUAPE del Comune di Bettona ai Sigg. Perari Giancarlo e Cruciani Gabriele, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 10854 del 08/11/2016 della Regione Umbria;

**PRESO ATTO** che nella sopra citata AUA è ricompresa l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso poderale), delle acque reflue assimilate al domestico provenienti dall'insediamento suddetto destinato a frantoio oleario e costituite dalle sole acque reflue dei servizi igienici previo trattamento con filtro percolatore aerobico con potenzialità di 4 AE ubicato al Foglio n. 15 part. 720 del Comune di Bettona;

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di modifica dell'autorizzazione allo scarico, a seguito della previsione di convogliamento delle acque reflue provenienti dal lavaggio dei pavimenti del locale adibito a frantoio, all'impianto di depurazione suddetto;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;



**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1024 del 19/09/2018;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dai Sigg. Perari Giancarlo e Cruciani Gabriele è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., ai Sigg. Perari Giancarlo e Cruciani Gabriele, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso poderale) delle acque reflue assimilate alle domestiche come in premessa indicate, provenienti dallo stabilimento destinato a frantoio oleario sito in Comune di Bettona (PG), loc. Monte Lino (Foglio n. 15 part.IIe 308-720), previo trattamento con impianto di filtro percolatore aerobico con potenzialità di 4 AE ubicato al Foglio n. 15 part.IIe n. 720 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto ed il pozzetto di campionamento ubicato a monte dello scarico;
- b) Le acque in uscita dall'impianto devono essere convogliate in un corpo idrico superficiale, che abbia caratteristiche tali da non determinare ristagni delle acque trattate;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA-Distretto di Assisi-Bastia ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale della Regione Umbria, nonché al personale dei servizi di igiene pubblica della competente ASL e/o dell'ARPA Umbria o di altri istituti di cui la Regione Umbria intenda avvalersi;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione della modifica dell'impianto fognario, la seguente documentazione:
  - comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite;
  - coordinate Gauss-Boaga del punto di campionamento delle acque reflue e del filtro percolatore aerobico;
  - indicazione della ragione sociale della Ditta che gestirà l'attività di frantoio oleario con indicazione della relativa P.Iva e iscrizione alla C.C.I.A.A.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to

L'istruttore tecnico

(Dott.ssa Laura Breglia)